Dati offerta

Tour in giornata

Sabato 24 Agosto

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 24.08.2024	€ 160,00
Quota individuale ridotta fino a 14 anni - 24.08.2024	€ 120,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- biglietto Skyway andata/ritorno
- “merenda” valdostana
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria.

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 25 persone

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo

- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Skyway Monte Bianco è un progetto di altissima tecnologica, orgoglio dell'ingegneria italiana.
La costruzione di questa funivia sfida le leggi della natura avvicinando l'uomo alla montagna e al cielo, in un viaggio che permette di allargare gli orizzonti e superare i confini.
Nasce da una visione diversa e avveniristica rispetto alle funivie precedenti,
con l'obiettivo di creare un'esperienza a 360° di ascesa verticale.
Grazie alla funivia, la salita da Courmayeur a Punta Helbronner (3.466 m) è un'esperienza straordinaria alla portata di tutti purché non sia sconsigliata la permanenza ad alta quota.

Ritrovo nei luoghi e agli orari stabiliti in fase di prenotazione. Sistemazione in pullman e inizio viaggio via Lecco-Autostrada per Torino fino al raccordo di Santhià. Sosta per ristoro in Autogrill. Proseguimento per Pont St. Martin, punto d'ingresso in Val d'Aosta arrivando da est.
Si prosegue il viaggio sempre via Autostrada per superare Aosta, per raggiungere Courmayeur e, dopo un paio di chilometri, arrivare ad ENTREVES, a 1 km dall'ingresso del tunnel del Monte Bianco.
Da qui ha inizio l'escursione per raggiungere il punto italiano più vicino alla vetta del Monte Bianco con la funivia Skyway che comprende tre stazioni in bellissime strutture di vetro e acciaio che si inseriscono armoniosamente nell'ambiente circostante:
Pontal d'Entrèves (1.300 m), il punto di partenza
Pavillon du Mont Fréty (2.173 m), la stazione intermedia che offre diverse attrazioni
Punta Helbronner (3.466 m) il punto di arrivo da dove ammirare il Monte Bianco
Quattro cabine di forma semisferica ruotano a 360° in modo lento e quasi impercettibile durante tutto il percorso di salita, permettono di godere di una vista mozzafiato e offrono l'opportunità di foto e riprese magnifiche. Il centro abitato di Courmayeur sparisce dalla vista e tutto inizia a cambiare. Il primo tratto costeggia i pendii delle montagne che da verdeggianti diventano grigi, le pietraie diventano castelli di roccia e poi iniziano ad essere spezzate dalle lingue dei ghiacciai che scendono verso valle. In 4 minuti si raggiunge la prima stazione dove sono a disposizione varie attrazioni:
a Pavillon si può visitare l'Hangar 2173, uno spazio espositivo che racconta la storia delle Funivie del Monte Bianco dal 1941 ad oggi. L'esposizione si sviluppa nei due piani inferiori di quella che un tempo era la vecchia stazione di arrivo della funivia.
Troviamo la Cave Mont Blanc, la cantina d'alta quota sperimentale che propone i più alti spumanti d'Europa prodotti a 1.200 metri nei vigneti valdostani di Morgex e La Salle e portati in alta quota per la spumantizzazione.
Nella sala del Cinema Alpino che può accogliere fino a 150 persone, vengono proiettati in continuazione spettacolari video sulla Valle d'Aosta, sulla storia dell'alpinismo e lo sci estremo e sulla costruzione dello Skyway.
Si può visitare il Giardino Botanico Alpino Saussurea, il giardino più alto d'Europa, aperto nel 1984, che ospita al suo interno ben 900 piante e fiori di montagna provenienti da tutto il Mondo.
Lo Sky Vertigo regala la sensazione di camminare nel vuoto.
Sono disponibili spazi di ristoro come il Mountain bar e il ristorante Alpino.
Terminate le visite, si riprende la salita verso il cielo, fino a raggiungere la stazione di Punta Helbronner, a 3.466 metri. Il tempo di salita è di circa 5 minuti.
Qui troviamo la grande terrazza panoramica "Osservatorio 360" dalla quale si apre una splendida vista a 360° sui ghiacciai e sulle maestose cime circostanti. Alcune delle vette più famose al mondo come il Monte Bianco (4.810 metri), il Dente del Gigante (4.014 metri) e tutte le più importanti cime delle Alpi, come il Cervino, il Monte Rosa e il Gran Paradiso formano un anfiteatro naturale. Qui si è fatta la storia dell'Alpinismo! Grazie alle tabelle posizionate si possono individuare le vette ed i punti più importanti del panorama che ci si trova davanti.
Si può visitare la Sala dei Cristalli che ospita un'esposizione di quarzi e cristalli che si trovano nelle profondità del Monte Bianco. Qui si trova anche la libreria Feltrinelli, la più alta d'Europa, con libri a tema dai best seller d'alta quota, ai libri illustrati di montagna e fotografici, da quelli dedicati agli itinerari Valdostani alla narrativa di montagna. Un tour digitale con gli schermi touch permette una visita virtuale alla scoperta di interessanti dettagli.
Dalla stazione di arrivo di Punta Helbronner si può raggiungere molto facilmente il rifugio Torino grazie a due ascensori che dalla stazione portano al livello del rifugio (che si trova ad un centinaio di metri più in basso) e tramite un tunnel (in piano) lungo 150 metri e direttamente collegato al rifugio. Il rifugio offre un bar e un ristorante. E' il punto di partenza per percorsi alpinistici e fuori pista come quello del ghiacciaio del Toula, dei Marbrées e i 24 Km della Vallée Blanche, che conducono fino a Chamonix.
Dalla cima parte la splendida e super panoramica Funivia dei Ghiacciai che passa sopra al massiccio del Monte Bianco e al maestoso Ghiacciaio del Gigante per poi scendere a Chamonix collegando l'Italia con la Francia.
Il pranzo è libero con la possibilità di consumare il pranzo al sacco organizzato da casa oppure gustare i sapori tradizionali della Valle d'Aosta nei unti ristoro tra cui il Bistrot Panoramic e il Rifugio Torino.
Nel pomeriggio si lascia la vetta e con la funivia in pochi minuti si scende ad Entreves dove il pullman attende per raggiungere Courmayeur. Passeggiata nel centro della cittadina, una delle località più mondane della Valle d'Aosta dove tutto ruota intorno al Monte Bianco e alle celebri guide alpine. Nella centrale Via Roma numerosi sono i negozi, le boutiques eleganti e raffinate ed i caffè alla moda, alcuni storici come il Caffè della Posta. Numerose le botteghe con prodotti tipici locali e opere d'artigianato in un mix di tradizione e modernità.
Sistemazione in pullman e con un'oretta di viaggio si raggiunge ARNAD dove, in un'accogliente "osteria", è prevista la tradizionale merenda valdostana con un menù degustazione dei sapori tipici della valle, bevande, dolce e caffè. Possibilità di acquistare il famoso lardo di Arnad DOP e la Fontina DOP.
Nel tardo pomeriggio inizia il viaggio di rientro. Sosta in Autogrill. Arrivo nelle località di residenza in tarda serata.

Un po' di storia!

La storia della funivia del Monte Bianco inizia negli anni '30, grazie al visionario Conte Dino Lora Totino, proveniente da una famiglia di produttori di lana nel biellese. La sua passione per la montagna lo portò a raggiungere la Valle d'Aosta e a percorrere i suoi sentieri di alta quota. Ed è proprio durante le sue spedizioni che sviluppò la visionaria idea di collegare 2 Paesi vicini, Italia e Francia, tramite la creazione di una funivia. Intanto, proprio in quegli anni, in Francia veniva inaugurata la funivia Chamonix-Aiguille du Midi, e così il conte ebbe la geniale idea di collegare due stazioni prestigiose, Courmayeur e Chamonix, passando sopra al meraviglioso massiccio del Monte Bianco. Con grande stupore e soddisfazione, il progetto venne approvato e nel 1940 venne firmata la convenzione con il Demanio Militare per la costruzione di quella che diventerà la Funivia del Monte Bianco. I lavori della prima sezione, da La Palud (frazione di Courmayeur) al Pavillon du Mont Fréty (2.173 metri), iniziarono nel 1941, ma furono subito interrotti dalla Seconda Guerra Mondiale.

Terminata la guerra, i lavori ripresero e proseguirono con la costruzione del primo e del secondo tratto, dal Pavillon al Rifugio Torino (3.329 metri). Nel 1948 la Funivia del Monte Bianco venne ufficialmente aperta al pubblico, inaugurando quello che sarà il primo impianto in grado di condurre al punto più alto d'Italia in pochissimi minuti. Una funivia avveniristica che permette a tutti, e non solo ai più esperti alpinisti, di ammirare da vicino il Monte Bianco.

Nello stesso anno, grazie all'operato del Conte e all'ingegneria italiana, iniziò la costruzione della funivia sul versante francese, da Chamonix a Plan de l'Aiguille. Nel 1951 fu completato anche il secondo tratto fino all'Aiguille du Midi, che verrà poi aperto al pubblico nel 1956.

Intanto, nel 1954, iniziarono i lavori per la costruzione dell'ultimo tratto di funivia sul versante italiano, quello che doveva collegare il Rifugio Torino a Punta Helbronner. Questa breve tratta poteva trasportare solamente 8 persone alla volta e fu soprannominata la Piccola. Nello stesso anno iniziarono anche i lavori di costruzione della cabinovia che, attraversando il ghiacciaio, doveva collegare Punta Helbronner all'Aiguille du Midi. Si completò così, nel 1957, il sogno di Totino di vedere Italia e Francia finalmente unite.

Per quattro anni la Funivia dei Ghiacciai fu la più alta al Mondo, ma fu poi superata da quella del Pico Espejo (4.765 metri) a Mérida, in Venezuela. Resterà invece la più alta d'Europa fino al 1980, quando la teleferica del Piccolo Cervino, a Zermatt in Svizzera, la supererà di qualche metro.

La Funivia del Monte Bianco ha accolto visitatori provenienti da tutto il Mondo per oltre 60 anni, facendo milioni di viaggi, ma iniziava a risentire del passare del tempo. Con l'arrivo del nuovo millennio si iniziò a pensare alla costruzione di un nuovo impianto, in sostituzione di quello realizzato negli anni '40. Da allora iniziò a prendere forma la nuova Skyway Monte Bianco.

I lavori di costruzione dell'attuale funivia iniziarono a Marzo 2011 dalla stazione di partenza a Courmayeur. Nell'Aprile 2012 invece iniziarono i lavori di ricostruzione della stazione di Punta Helbronner. Skyway Monte Bianco ha aperto al pubblico il 30 Maggio 2015.